

Fabiani furioso dopo la sconfitta e le dichiarazioni di Bollini. Ma quale sfortuna

La sconfitta a Carpi non è stata digerita da Fabiani. Intervenuto durante la trasmissione **"Derby"**, in onda sull'emittente **OttoChannel**, Fabiani ci va giù duro contro i calciatori autori di una prestazione non all'altezza: "Voi non mi conoscete, io non guardo in faccia a nessuno e non amo i fallimenti – **ha dichiarato** -. Sabato mi aspetto un cambio di marcia altrimenti prenderò i provvedimenti necessari".

"Non accetto alibi. Abbiamo affrontato tre avversari tutti alla nostra portata e sarebbe bastato leggere i calciatori in panchina da ambo le parti per capirlo. Per me anche quella con la Ternana è stata una sconfitta, non solo quella di oggi: i fatti – **ha detto il DS** – dicono che abbiamo conquistato 2 punti in tre partite, ora basta. Dopo 5 gare ufficiali ritengo sia giunto il tempo di smetterla con questa fase di rodaggio e di iniziare a capire cosa significhi giocare a Salerno".

Fabiani non ha gradito nemmeno le dichiarazioni rilasciate al termine della partita: "La gente è intelligente e spesso ne capisce più di noi. Basta parlare di palo, tiri in porta, parate del portiere, episodi sfortunati e quant'altro: è una vergogna, si prendono in giro 500 tifosi che oggi sono partiti da Salerno per sostenerci e che vogliono divertirsi attraverso i risultati. Sono stanco di sentir parlare di se e di ma, in classifica abbiamo 2 punti pur disponendo di un organico in grado di giocarsela alla pari con tutti".

In chiusura il Direttore Sportivo ha dichiarato: "Sentirò Lotito e Mezzaroma. Sono a disposizione della proprietà e sono un loro tesserato, devo agire per il bene della Salernitana. Sentire certe cose non mi va proprio, è una cosa che non

accetto. La gente non vuol sentir parlare di sfortuna ed episodi, ma vuole punti in classifica soprattutto contro squadre alla portata”.